

## **Biografia di Don Attilio Foscaldi**

**Don Attilio Foscaldi, nato a Cassano All'Ionio (Cosenza) il 03/12/1951, dopo aver conseguito la Licenza liceale presso il Seminario Regionale di Reggio Calabria e aver frequentato il Seminario Teologico "San Pio X", è stato ordinato sacerdote il 12 agosto 1978 da Sua Eccellenza Monsignor Serafino Sprovieri.**

**Nei primi anni di Sacerdozio si è dedicato all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole del territorio e contemporaneamente, ricoprendo il ruolo di Vicario parrocchiale nella Parrocchia dei Sacri Cuori di Castrovillari, ha animato molteplici attività pastorali, suscitando entusiasmo e adesione alla vita della parrocchia in particolare tra i ragazzi e i giovani.**

**Il I° novembre 1983 è stato nominato Parroco dei Sacri Cuori di Gesù e di Maria in Lauropoli, parrocchia da poco costituita nella zona di espansione nella frazione di Lauropoli e contemporaneamente ha ricoperto anche i ruoli nel 1983 di Assistente Diocesano dell'Azione Cattolica Ragazzi e nel 1985 di Responsabile Diocesano della Pastorale Giovanile.**

**Nella nuova realtà di Lauropoli ha cominciato ad affrontare l'impegno di parroco con grande determinazione ed è riuscito ad aggregare fedeli che vivevano sparsi in un quartiere ancora in costruzione; tanti erano i problemi, ma tanta era anche la tenacia e la volontà del giovane sacerdote.**

**Problema determinante era l'assenza di un edificio di culto; le Celebrazioni si svolgevano nella chiesetta di San Francesco, messa a disposizione dal Parroco della "Presentazione del Signore"; le altre attività pastorali si svolgevano in un garage preso in affitto.**

**In questo contesto, Don Attilio, ha sognato un complesso parrocchiale in grado di diventare punto di riferimento dei tanti fedeli affidati al suo ministero. Speranze e desideri che crescevano e si trasformavano in realtà, grazie anche alla donazione di un terreno offerto dal generosissimo Francesco Toscano.**

**Il 18 dicembre 1988 Mons. Andrea Mugione, Vescovo della Diocesi, alla presenza di alcuni fedeli e delle Autorità locali ha posto la prima pietra del complesso parrocchiale. Con l'arrivo dei primi 58 milioni di lire della Regione e con il finanziamento di altri 300 milioni di lire della Conferenza Episcopale Italiana, si sono avviati concretamente i lavori.**

**Afferente a questo periodo è da ricordare anche la costruzione e l'inaugurazione, nel 1991, nel rione Pontenuovo, di una Cappella dedicata a San Francesco di Paola.**

Intanto sul cammino della comunità parrocchiale il sole splendeva e il sogno diventava realtà, infatti il complesso parrocchiale dei "Sacri Cuori di Gesù e di Maria" veniva completato; l'11 luglio del 1998 Mons. Andrea Mugione, alla presenza di molti sacerdoti e del popolo festante, celebrava la Dedicazione della chiesa. La comunità si dotava di un vero complesso parrocchiale con un accogliente edificio di culto, aule per la formazione, casa canonica, centro di prima accoglienza per il servizio della carità e un efficiente auditorium per eventi culturali, ricreativi e di condivisione.

Nello stesso anno, Don Attilio ha chiesto e ottenuto, per una più intensa attività pastorale, una comunità di Suore; nell'avvio dell'Anno Pastorale giungevano in parrocchia le Suore "Serve di Gesù Cristo" da Agrate Brianza; dopo qualche mese veniva accolto in parrocchia anche Don Michele Sewodo, Sacerdote del Togo. Sia le Suore che il Sacerdote, accolti con grande gioia dai fedeli della parrocchia, si sono inseriti immediatamente nella vita della comunità e contribuendo, non poco, alla crescita della stessa vita parrocchiale.

Dal 1986 al 2005 intenso è stato il lavoro di Don Attilio come Direttore della Caritas Diocesana, compito affidatogli da Mons. Francesco Pala. Da subito ha proposto la pratica della carità in molte Comunità Parrocchiali, sensibilizzando al bene degli ultimi attraverso l'accoglienza, la condivisione ed il farsi carico dei bisogni della gente; ciò ha portato all'attivazione di alcuni Centri di Ascolto soprattutto nei paesi più grandi della Diocesi e ha promosso numerosi Corsi di Formazione, curati da esperti provenienti da diverse regioni italiane. Attenzione particolare è stata riservata alle fasce più deboli, con progetti finalizzati al superamento delle povertà e dell'emarginazioni; fra questi "Giona" che diventava Progetto Pilota di attività legate ai detenuti e ai loro congiunti. I suddetti progetti, sono stati oggetto di pubblicazioni, che sono stati apprezzati e richiesti in Calabria ed in altre Diocesi Italiane.

Per un servizio più puntuale e incisivo, il 4 giugno 1992 Don Attilio ha costituito con atto notarile, l'Associazione di Volontariato "Il Samaritano".

Nel corso degli anni, con la collaborazione dei volontari dell'Associazione, ha avviato diversi progetti a favore di minori, giovani e famiglie con gravi disagi sociali, con il sostegno del Ministero delle Politiche Sociali, della Regione Calabria, della Provincia di Cosenza, della Fondazione con il Sud, dei Comuni di Cassano allo Ionio, Corigliano e Rossano, di diverse Associazioni della Sibaritide, degli Istituti Scolastici del Comune di Cassano allo Ionio e della Diocesi.

Nel 1993 Don Attilio, con l'approvazione del Vescovo, ha promosso la Fondazione Antiusura "S. Matteo Apostolo", della quale è stato Presidente fino al 2016. Con il Consiglio di Amministrazione, con gli Operatori e i Volontari della Fondazione, ha avviato una vasta campagna di

sensibilizzazione sul problema dell'usura. Essa ha operato sul territorio della Regione Calabria come organizzazione solidale per la cultura della legalità, attivandosi sia nella prevenzione che nel superamento delle difficoltà economiche, attraverso idonee convenzioni con Istituti di Credito.

Per la sua competenza ed esperienza è stato nominato, dai Vescovi Calabresi, Coordinatore delle Fondazioni Antiusura della Calabria e, dal Consiglio Nazionale, Membro della Consulta Nazionale e Coordinatore delle Fondazioni Antiusura dell'Italia Meridionale.

Con la collaborazione di alcuni volontari ha fondato sia il Gruppo Donatori - Associazione Fratres e sia la Confraternita della Misericordia.

Dal 1990 al 2011 dai Vescovi, Mons. Andreea Mugione, Mons. Domenico Graziani, Mons. Vincenzo Bertolone molti sono stati gli incarichi affidati a Don Attilio Foscaldi, tra questi: membro del Consiglio Presbiterale Diocesano, del Consiglio Pastorale, Coordinatore Diocesano degli Uffici di Pastorale, Vicario Episcopale per la Pastorale e membro del Collegio dei Consultori, membro del Consiglio d'Amministrazione dell'Ente Rovitti di Francavilla, Cappellano della Casa di Cura Madonna delle Grazie a Sibari, Coordinatore Diocesano dei Gruppi di Padre Pio, Direttore dell'Ufficio Diocesano dell'Ufficio Migrantes, membro della Commissione Urgenze Sociali, membro della Commissione "Corallo" a Villapiana, socio della Cooperativa "Padre Giovanni Minozzi" a Castrovillari, Direttore dell'Ufficio di Pastorale del Lavoro, Presidente della Commissione per i Problemi Sociali e il Lavoro, la Giustizia e la Pace e Consigliere Ecclesiastico Diocesano della Coldiretti.

Questi sono stati gli anni in cui, con nomina del Presidente della Regione Calabria, ha svolto anche il prezioso ruolo di componente del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Calabria Etica.

Dal 2012 al 2021 sotto l'Episcopato di Mons. Nunzio Galantino e di Mons. Francesco Savino è stato nominato Vicario Foraneo della Vicaria di Cassano All'Ionio coordinando le attività pastorali delle Parrocchie, con l'impegno di verificare la pastorale d'insieme e l'attuazione dei Progetti Pastorali in sintonia con le indicazioni dei Vescovi.

Attualmente partecipa, come membro del Consiglio di Amministrazione, alle attività della Cooperative "Il Mandorlo" e della Cooperativa "Verso l'Altro", che operano nel territorio di Cassano All'Ionio.

Nel corso dei lunghi anni di sacerdozio l'attività pastorale di Don Attilio è stata sempre vissuta all'insegna della fedeltà ai Vescovi; ha sempre testimoniato il suo legame e il suo amore per la Chiesa locale e non ha mai cessato di portare avanti una pastorale adeguata ai tempi, con attenzione particolare agli "ultimi".